

**Comunicato stampa**

Roma, 11 dicembre 2020

## **Kyoto Club e Transport & Environment: destinare 41 miliardi del Recovery Plan alla mobilità sostenibile**

***Bisogna puntare su mobilità urbana e regionale (€29,7mld), elettrificazione (€7,95mld) e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (€3,5mld).***

41,15 miliardi del PNRR per una ripresa sostenibile del settore trasporti italiano. Puntare su mobilità urbana e regionale, elettrificazione dei trasporti e transizione ecologica dell'industria automotive. Queste le proposte di Kyoto Club e Transport Environment illustrate nel nuovo rapporto *Un Piano di Ripresa e Resilienza per la mobilità sostenibile* che sarà commentato oggi in occasione del convegno annuale di Kyoto Club sull'Accordo di Parigi. Risorse che mettano al centro le città, insieme ad una green and just transition del settore produttivo del comparto trasporti.

Secondo Kyoto Club e Transport & Environment, che hanno visionato la bozza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2020 del PNRR, il Recovery Plan italiano è troppo sbilanciato sulle grandi opere, che assorbirebbero la maggior parte delle risorse in modo inefficiente sia dal punto di vista della necessaria e rapida decrescita delle emissioni di CO2 che è urgente indurre nel settore, sia dal punto di vista sociale ed economico. Per decarbonizzare il settore e rilanciare i trasporti in versione *green* servirebbero piuttosto: un deciso impulso alle reti per la ciclabilità, la pedonalità e la rigenerazione dello spazio urbano, azioni mirate per l'elettrificazione dei trasporti, il potenziamento del TPL elettrico, della mobilità condivisa e degli hub intermodali nelle stazioni, la logistica delle consegne merci a emissioni zero e un'adeguata rete di ricarica per permettere alla mobilità elettrica di continuare con il trend positivo che ha caratterizzato il 2020.

*“L’obiettivo di dedicare risorse e progetti alla mobilità urbana, prevista dai PUMS delle città, diviene “uno dei tanti” obiettivi e non assume quel ruolo centrale che merita per il suo peso e impatto, per migliorare i servizi per cittadine/i e imprese. Nella bozza del testo, invece, si punta ancora una volta a potenziare le grandi opere AV piuttosto che dare priorità al trasporto locale e regionale e al potenziamento delle reti ferroviarie del mezzogiorno. Resta in sospenso il giudizio sui singoli progetti e la loro qualità, dato che sono indicati in modo aggregato e sommario, senza una definizione puntuale delle risorse assegnate. Così come andrà verificata la sostenibilità complessiva del PNRR, che non può limitarsi alla parte green del 37%”* specifica **Anna Donati, Coordinatrice del Gruppo di Lavoro “Mobilità sostenibile” di Kyoto Club.**

Servono inoltre politiche industriali decise per permettere al settore industriale di stare al passo con i tempi e scongiurare il rischio che l'Italia resti tagliata fuori dalla rivoluzione

**[www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org)**

**Giacomo Pellini, Clementina Taliento** (Ufficio stampa Kyoto Club) • tel. 06 485539 – 06 4882137 • fax 06 48987009 • e-mail: [g.pellini@kyotoclub.org](mailto:g.pellini@kyotoclub.org); [c.taliento@kyotoclub.org](mailto:c.taliento@kyotoclub.org)

elettrica della mobilità. **L'elettrificazione dei trasporti** rappresenta una delle più importanti **rivoluzioni industriali** del secolo odierno e una necessità impellente per il **settore**, che a fronte di mancanza di innovazione potrebbe trovarsi in gravi difficoltà. Grazie ai fondi stanziati dal PNRR possiamo accelerare la spinta alla riconversione della nostra industria in chiave ecologica e garantire un futuro solido al settore automotive e relativa forza lavoro.

*“Questa è la nostra occasione per portare a compimento quella transizione verso un’economia a zero emissioni nette al 2050, realizzando la filosofia che è alla base dell’Accordo di Parigi e del più recente Green Deal Europeo. Tra le varie misure sottolineiamo quelle per una reindustrializzazione Green del nostro comparto dei trasporti in modo da recuperare il ritardo che abbiamo accumulato. L’indicazione di **una data, il 2030, oltre la quale si potranno vendere solo auto elettriche** rappresenta uno stimolo formidabile per accelerare gli investimenti in questa nuova filiera. È arrivato il momento di dare risposte concrete alla crisi che stanno attraversando cittadini e cittadine.”* sostiene il **Direttore scientifico di Kyoto Club, Gianni Silvestrini**.

In merito alla governance del PNRR le associazioni chiedono inoltre l’istituzione di un Comitato permanente di consultazione delle associazioni ambientali, al fine di assicurare che la quota parte *green* del fondo (almeno il 37%) sia spesa a favore della transizione ecologica e che il 100% sia stanziato nel rispetto dei criteri della sostenibilità.

**Veronica Aneris, Direttrice di T&E per l'Italia** aggiunge *“Questi soldi li stiamo chiedendo in prestito alle generazioni future ed è doveroso assicurare la costruzione di nuove e solide fondamenta per lo sviluppo sostenibile e la transizione ambientale, energetica e sociale di cui abbiamo urgente bisogno. Utilizzare queste risorse per continuare ad alimentare l’economia business as usual, basata sui combustibili fossili, sarebbe non solo un grave errore strategico, ma anche eticamente inaccettabile. Le competenze in materia di ambiente e sostenibilità devono essere al centro del processo del PNRR sia nella fase di pianificazione e selezione dei progetti che in quella attuativa ed operativa. Per questo chiediamo l’istituzione di un Comitato consultivo di responsabilità ambientale che veda coinvolte anche le associazioni ambientali.*

In Italia, nel 2018 le emissioni di gas serra dai trasporti sono state pari a **108 mln di tonnellate di CO2**, equivalenti al 26% delle emissioni totali. Rispetto al 1990, le emissioni nei trasporti invece di ridursi, come prescritto dagli accordi internazionali sul clima, sono aumentate. Il raggiungimento del nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 del blocco UE, recentemente portato per il 2030 dal 40% al 55%, richiede una drastica riduzione delle emissioni del settore trasporti nei prossimi 10 anni.

[www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org)

€41,15 Mld del PNRR per la mobilità sostenibile Le proposte di Kyoto Club e T&E			
MOBILITÀ URBANA E REGIONALE	<b>Investimenti totali per la mobilità ciclistica</b> (5.000 km ciclovie urbane, 10.000 km ciclovie turistiche)	€2 Mld in 5 anni	€29,7 Mld
	<b>Interventi di moderazione del traffico,</b> aree pedonali e sicurezza stradale nelle città	€0,5 Mld in 5 anni	
	<b>Potenziamento TPL: 15.000 nuovi autobus elettrici</b> (rifinanziamento del PNSMS a favore di soli autobus a zero emissioni)	€5 Mld in 5 anni	
	<b>Mobilità condivisa elettrica dei veicoli</b> (bicicletta, scooter, auto, micromobilità, van sharing, cargo bike), i servizi MaaS, l'intermodalità con il Trasporto Pubblico, adeguamento Stazioni.	€1 Mld in 5 anni	
	<b>Potenziamento Trasporto Rapido di Massa</b> (150km nuove reti tramviarie e metropolitane per 25 km di rete). Ampliamento della rete filobus e Bus Rapid Transit	€8,5 Mld in 5 anni	
	<b>Cura del ferro per trasporto locale e aree metropolitane:</b> investimenti sui nodi ferroviari, 500 nuovi treni pendolari e interventi per adeguamento rete regionale ferroviaria	€12,2 Mld in 5 anni	
	<b>Logistica urbana:</b> riorganizzazione sistema consegne, veicoli commerciali elettrici, Logistica a Pedali. Elettrificazione delle città e dei nodi - Centri logistici	€0,5 Mld in 5 anni	
ELETRIFICAZIONE	<b>Infrastrutture di ricarica</b> per auto, furgoni, camion, flotte condivise e TPL	€2 Mld in 5 anni	€7,95 Mld
	<b>Elettrificazione PA e schema incentivi/politiche fiscali</b> per flotte condivise	€1,8 Mld in 5 anni	
	<b>Schema incentivi acquisto/rottamazione e politiche fiscali</b> per furgoni e camion a zero emissioni	€0,5 Mld in 5 anni	
	<b>Manifattura veicoli elettrici e relative componenti</b> (incrementabile in relazione all'evoluzione del comparto industriale)	€1,5 Mld	
	<b>Filiera Batterie</b> (a rafforzamento fondi IPCEI) e avvio impianti di Recupero e Riciclo batterie per veicoli elettrici; (incrementabile in relazione all'evoluzione del comparto industriale)	€1 Mld	
	<b>Elettrificazione Banchine Portuali</b>	€0,9 Mld	
	<b>Progetti pilota</b> per Idrogeno Verde e Ammoniaca, combustibili sintetici per aviazione e navigazione	€0,25 Mld	
SICUREZZA	<b>Manutenzione delle rete stradale Anas e Regionale esistente,</b> messa in sicurezza e adeguamento tecnologico		€3,5 Mld
	<b>Innovazione tecnologica sulla rete stradale</b>		

Per saperne di più: guarda il video della diretta del convegno annuale di Kyoto Club sull'Accordo di Parigi [Clima, trasporti e Recovery Fund Next Generation EU sulla pagina YouTube di Kyoto Club](#).

[www.kyotoclub.org](http://www.kyotoclub.org)

Giacomo Pellini, Clementina Taliento (Ufficio stampa Kyoto Club) • tel. 06 485539 – 06 4882137 • fax 06 48987009 • e-mail: [g.pellini@kyotoclub.org](mailto:g.pellini@kyotoclub.org); [c.taliento@kyotoclub.org](mailto:c.taliento@kyotoclub.org)